



CITTÀ DI TRECCATE

PROVINCIA DI NOVARA

Estratto del Processo Verbale della seduta del Consiglio Comunale

Sessione ordinaria di prima convocazione.

OGGETTO: CONFERMA ALIQUOTE IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) ANNO 2016.

L'anno duemilasedici, il giorno ventinove del mese di aprile, alle ore 20.00, nella sala del Centro Incontro Anziani Via Fratelli Russi n.3, previa convocazione nei modi e termini di legge e di Statuto, si è riunito il Consiglio Comunale.

La seduta è pubblica

Presiede il Presidente del Consiglio Comunale dott. SANSOTTERA FILIPPO

Assiste il Segretario Comunale dott.ssa CIRIGLIANO CARMEN

<i>Risultano:</i>		PRES.	ASS.	<i>Risultano:</i>		PRES.	ASS.
1	SANSOTTERA FILIPPO	Presente		12	BINATTI FEDERICO	Assente	
2	RUGGERONE ENRICO	Presente		13	CRIVELLI ANDREA	Presente	
3	MOCCHETTO PIETRO	Presente		14	CAPOCCIA GIORGIO	Presente	
4	PUCCIO ISABELLA	Presente		15	CANETTA ROSSANO	Assente	
5	CARABETTA ROSARIO	Presente		16	CASELLINO TIZIANO	Assente	
6	CORTESE GIANFRANCO	Presente		17	EDOARDO LOCARNI	Assente	
7	ALMASIO PIER PAOLO	Presente					
8	DATTILO FEDERICO	Presente					
9	ANTONINI ADRIANO	Presente					
10	COSTA FRANCESCA	Presente					
11	VARISCO ROBERTO	Presente					

Totale: Presenti 13 - Assenti 4

Sono, altresì, presenti gli Assessori: A. Marchi – G. Rosina – M. Zeno – M. Uboldi.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Presidente del Consiglio comunale dichiara valida l'adunanza e dà inizio alla trattazione dell'argomento in oggetto.

OGGETTO: CONFERMA ALIQUOTE IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) ANNO 2016.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE - l'art. 13 del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, ha istituito l'imposta municipale propria (IMU) a decorrere dall'anno 2012;

- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 39 del 19 giugno 2012 è stato approvato il regolamento per la disciplina dell'imposta municipale propria (IMU);
- il comma 639 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147 ha istituito, a decorrere dal 1° gennaio 2014, l'imposta unica comunale (IUC);
- la predetta IUC è composta dall'imposta municipale propria (IMU), dalla tassa sui rifiuti (TARI) e dal tributo per i servizi indivisibili (TASI);
- con propria deliberazione n. 12 del 03.07.2014, è stato approvato il regolamento per la disciplina dell'imposta unica comunale (IUC) per le annualità d'imposta a partire dal 2014;
- il successivo comma 703 dello stesso art. 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147 dispone che l'istituzione della IUC lascia salva la disciplina per l'applicazione dell'IMU;
- con propria deliberazione n. 019 del 29.5.2015 si è modificato il regolamento per la disciplina dell'imposta unica comunale (IUC)";

PRESO ATTO, inoltre, che con la Legge di stabilità 2016 - Legge 28.12.2015 n. 208, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 302 del 30.12.2015 - sono state apportate importanti modifiche alla IUC;

VISTO l'art. 1 della L. 208/2015:

- comma 10 che, ai fini IMU, disciplina con modalità differenti rispetto al passato le unità immobiliari concesse in comodato, prevedendo la riduzione del 50% della base imponibile subordinatamente alla sussistenza di specifiche condizioni da attestare nel modello di dichiarazione;
- comma 13 che prevede "A decorrere dall'anno 2016, l'esenzione dall'imposta municipale propria (IMU) prevista dalla lettera h) del comma 1 dell'articolo 7 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 504, si applica sulla base dei criteri individuati dalla circolare del Ministero delle finanze n. 9 del 14 giugno 1993, pubblicata sul supplemento ordinario n. 53 alla Gazzetta Ufficiale n. 141 del 18 giugno 1993. Sono, altresì, esenti dall'IMU i terreni agricoli:
 - a) posseduti e condotti dai coltivatori diretti e dagli imprenditori agricoli professionali di cui all'articolo 1 del D.Lgs. 29 marzo 2004, n. 99, iscritti nella previdenza agricola, indipendentemente dalla loro ubicazione;
 - b) ubicati nei comuni delle isole minori di cui all'allegato A annesso alla legge 28 dicembre 2001, n. 448;
 - c) a immutabile destinazione agrosilvo-pastorale a proprietà collettiva indivisibile e inusufruttabile;
- comma 15 che esenta dall'IMU gli immobili di cooperative edilizie a proprietà indivisa destinate a studenti universitari soci assegnatari, anche in deroga al requisito richiesto della residenza anagrafica;

- comma 21 che esclude dalla determinazione diretta delle rendite catastali dei gruppi D ed E macchinari, congegni, attrezzature ed altri impianti, funzionali allo specifico processo produttivo;
- comma 53 che inserisce all'art. 13 del D.L. 6.12.2011 n. 201, convertito dalla Legge 22.12.2011 n. 114, il comma 6 bis riducendo al 75% IMU e TASI per gli immobili locati a canone concordato di cui alla legge 9.12.1998 n. 431;

VISTO

l'art. 1, della L. 208/2015:

comma 26 - Al fine di contenere il livello complessivo della pressione tributaria, in coerenza con gli equilibri generali di finanza pubblica, per l'anno 2016 e' sospesa l'efficacia delle leggi regionali e delle deliberazioni degli enti locali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali attribuiti alle regioni e agli enti locali con legge dello Stato rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015. Sono fatte salve, per il settore sanitario, le disposizioni di cui all'articolo 1, comma 174, della legge 30 dicembre 2004, n. 311, e all'articolo 2, commi 79, 80, 83 e 86, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, nonche' la possibilita' di effettuare manovre fiscali incrementative ai fini dell'accesso alle anticipazioni di liquidita' di cui agli articoli 2 e 3 del decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2013, n. 64, e successivi rifinanziamenti. La sospensione di cui al primo periodo non si applica alla tassa sui rifiuti (TARI) di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, ne' per gli enti locali che deliberano il predissesto, ai sensi dell'articolo 243-bis del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, o il dissesto, ai sensi degli articoli 246 e seguenti del medesimo testo unico di cui al decreto legislativo n. 267 del 2000;

VISTO

l'art. 1, comma 169, della legge n. 296 del 2006 che dispone che le tariffe e le aliquote devono essere deliberate entro il termine previsto per la deliberazione del bilancio di previsione; se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio ma nei termini previsti per la deliberazione del bilancio di previsione hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di approvazione; in mancanza si intendono prorogate quelle vigenti per l'annualità precedente;

VISTO

art. 13, comma 15, del decreto legge n. 201 del 2011 che dispone che tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione e, comunque, entro trenta giorni dalla data di scadenza del predetto termine;

VISTO

il Decreto del Ministero dell'Interno del 1.3.2016 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 55 del 7.3.2016, che differisce al 30.4.2016 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2016 degli enti locali;

VISTO

che l'art. 1, comma 380, lett. b), della legge n. 228 del 2012 prevede che i Comuni partecipino all'alimentazione del Fondo di Solidarietà Comunale (FSC) con una quota del proprio gettito IMU, che viene trattenuta dall'Agenzia delle Entrate-Struttura di gestione degli F24;

DATO ATTO	che, sulla base dei dati ad oggi disponibili, la quota di alimentazione del FSC, posta a carico del Comune di Trecate è stata fissata per il 2016 in euro 809.888,20;
VISTO	che per raggiungere l'equilibrio di bilancio, tenendo conto di tutte le modifiche apportate alla disciplina IMU e dei tagli al FSC, e garantire l'erogazione dei propri servizi il Comune di Trecate ha la necessità di reperire dal gettito IMU un importo pari a euro 3.217.000,00 al netto della quota di alimentazione del FSC;
VISTA	la propria deliberazione n. 20 del 29.5.2015 avente ad oggetto: "Approvazione aliquote imposta municipale propria (IMU) anno 2015";
PRESO ATTO	che in data odierna vengono approvate le modifiche al regolamento per la disciplina dell'imposta unica comunale (IUC);
RITENUTO	necessario, con il presente provvedimento, fissare le aliquote dell'imposta municipale propria per l'anno 2016;
RITENUTO	di confermare, per l'anno 2016, le seguenti aliquote: <ul style="list-style-type: none"> • Abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze aliquota 0,4% con detrazione di euro 200,00; • Terreni aliquota 0,87% per le fattispecie diverse da quelle previste all'art. 1 della Legge 208/2015 comma 13; • Aree edificabili aliquota 0,87%; • Altri fabbricati diversi da quelli indicati ai punti precedenti aliquota 0,87%; • Unità immobiliari concesse in comodato a parenti in linea retta entro il primo grado che le utilizzano come abitazione principale, subordinatamente alla sussistenza delle specifiche condizioni da attestare nel modello di dichiarazione e introdotte dalla Legge di stabilità 2016, disciplinate all'art. 11 del regolamento per l'applicazione dell'imposta unica comunale modificato in data odierna, aliquota 0,4%.
SENTITA	la relazione del Sindaco, del Consigliere Almasio e gli interventi dei Consiglieri Capoccia, Mocchetto, Varisco, Crivelli, Carabetta e degli Assessori Rosina e Zeno nonché le repliche del Sindaco e del Consigliere Almasio, riportati nella trascrizione integrale della registrazione degli interventi della seduta odierna;
VISTO	l'art. 42 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con D.Lgs. 18.8.2000, n. 267;
DATO ATTO	che, ai sensi dell'art. 38, comma 5, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, la presente deliberazione costituisce atto urgente ed improrogabile, in quanto l'inattività del Consiglio comunale si configurerebbe come un inadempimento di fronte a obblighi derivanti da leggi o provvedimenti amministrativi;
VISTO	il seguente parere di regolarità tecnica e contabile ex artt. 49 e 147 bis del decreto legislativo n. 267 del 2000; "In merito alla suddetta proposta di deliberazione si esprime parere, in ordine alla regolarità tecnica e contabile, favorevole";

VISTI gli articoli 9, 10, 11 e 13 dello statuto comunale;

CON votazione espressa per alzata di mano, voti favorevoli n. 10 e voti contrari n. 3 (Capoccia, Crivelli e Varisco) su n. 13 consiglieri presenti e n. 13 votanti;

DELIBERA

1. di approvare per l'anno 2016 le seguenti aliquote per l'applicazione dell'imposta municipale propria:
 - **Abitazione principale** classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze **aliquota 0,4%** con detrazione di euro 200,00;
 - **Terreni aliquota 0,87% per le fattispecie diverse da quelle previste all'art. 1 della Legge 208/2015 comma 13;**
 - **Aree edificabili aliquota 0,87%;**
 - **Altri fabbricati** diversi da quelli indicati ai punti precedenti **aliquota 0,87%;**
 - **Unità immobiliari concesse in comodato a parenti in linea retta entro il primo grado che le utilizzano come abitazione principale,** subordinatamente alla sussistenza delle specifiche condizioni da attestare nel modello di dichiarazione e introdotte dalla Legge di stabilità 2016, disciplinate all'art. 11 del regolamento per l'applicazione dell'imposta unica comunale modificato in data odierna, **aliquota 0,4%.**
2. di demandare al Settore Ragioneria – Economato - Tributi la pubblicazione delle aliquote nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale del Ministero dell'economia e delle finanze entro i termini previsti dalla normativa vigente;
3. di dare atto inoltre che il Responsabile del Settore Ragioneria – Economato - Tributi provvederà, in esecuzione della presente deliberazione e nel rispetto delle norme di legge e delle disposizioni contenute negli strumenti giuridici interni di questo Ente, all'adozione di tutti gli atti di propria competenza.

Successivamente, stante l'urgenza di provvedere

IL CONSIGLIO COMUNALE

Su proposta del Presidente del Consiglio comunale

Con votazione espressa per alzata di mano e voti favorevoli n.13 su n. 13 consiglieri presenti e n. 13 votanti

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267.